

Comune di Napoli
VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

approvato con Del. G.M. n. 327/2011 - Decr. Sind. n. 37/2011 - BURC N. 33 del 30/5/2011
 ex art. 26 comma 2 lett. a) L.R. Campania n° 16/2004

INTERVENTO in Z.T.O. Bb - VIA EMILIO SCAGLIONE

ex art. 33 comma 5 e 6 delle N.T.A. della Variante Generale al PRG di Napoli

Elaborato n.	Oggetto	Data
31	Relazione Tecnico Agronomica (Dott. Agr. Alberto Cappelletti)	<i>Ottobre 2020</i>
		Aggiornamento
		-
		-

Proponenti

AGO.FR.ASS.srl

Salvatore Puzone

Vito Pellegrino

Salvatore Puzone e Loredana Puzone

Progettazione



Studio Ciannella
 Architettura & Urbanistica

Piazza Dante 22, 80135 Napoli

☎ 333.3608168

✉ studio.ciannella@gmail.com

arch. Marco Ciannella

arch. Simona Ciannella

arch. Mario Bettelli

SCAGLIONE IMMOBILIARE srl è delegata dai proponenti alla firma digitale degli atti del PUA ed alla loro trasmissione

RELAZIONE TECNICO AGRONOMICA

P.U.A. di Via Emilio Scaglione - Napoli

Il sottoscritto Dott. Agr. Alberto Cappelletti, con studio in Napoli alla via Pasquale Del Torto 41, regolarmente iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Napoli con il n. 444, ha ricevuto dall' Arch. Marco Ciannella l'incarico della presente relazione agronomica.

Trattasi di un nuovo PUA, redatto dall'arch. Marco Ciannella, rispetto a quello già approvato dall'Amministrazione Comunale nel 2011, che prevede, per l'area sita in Napoli alla via Emilio Scaglione- Municipalità di Piscinola, un intervento con realizzazione di verde pubblico attrezzato e residenze.

L'incarico prevede l'elaborazione di una relazione che illustri le caratteristiche agronomiche dell'area, la vegetazione insistente su essa e che indichi i criteri progettuali per le alberature da impiantare nel costituendo parco pubblico.

In ottemperanza al mandato lo scrivente ha redatto la seguente relazione che, per una migliore leggibilità, viene suddivisa in paragrafi.

Si evidenzia che la presente relazione di fatto integra e sostituisce quella già agli atti del richiamato PUA, approvato con *Delibera di G.C. n. 327 del 23.03.2011 - Decreto Sindacale n. 37 del 13.05.2011_Burc n. 33 del 30.05.2011.*

Il nuovo P.U.A. in oggetto non modifica l'essenza della relazione botanica richiamata, in quanto si confermano tutte le scelte operate in sede del precedente PUA, evidenziando anzi l'ampliamento dell'area del verde attrezzato che da mq 2.390 previsti sono passati a mq 3.077, aumentando quindi sia la superficie permeabile, sia il numero delle essenze arboree precedentemente previste.

Tale ampliamento dell'area a verde è dovuto allo spostamento a valle del fabbricato precedentemente previsto dal PUA nella zona più a monte.

In particolare la quinta sulla via E. Scaglione, caratterizzata dalle tre grandi vasche, con messa a dimora di ciliegi (*prunus avium*)- con riferimento ai frutteti storici presenti nell'ambito di Chiaiano, al posto dei tre pini ammalorati e pericolanti (come dimostrato dalle foto allegate), è rimasta identica alla precedente, salvo alcune modifiche dei paramenti murari, mentre si sono ottimizzate ed ampliate le localizzazioni delle piantumazioni arboree, senza modificare le essenze già previste ed approvate nella precedente Conferenza dei Servizi.

1. Stato attuale dell'area e della vegetazione esistente

L'area interessata dall'intervento è sita in Napoli - località Piscinola - alla via Emilio Scaglione ed investe le seguenti particelle catastali:

Foglio 33 N.C.T. di Napoli		
<i>PARTICELLA</i>	<i>SUPERFICIE MQ</i>	<i>DITTA PROPRIETARIA</i>
367 (parte)	760	PUZONE SALVATORE
368 (parte)	427	PUZONE SALVATORE
457	180	PUZONE SALVATORE
369	1.140	AGO.FR.ASS. srl
460	58	PELLEGRINO VITO
218	1.387	PELLEGRINO VITO
637	1.132	PUZONE SALVATORE e LOREDANA
295	840	PUZONE SALVATORE e LOREDANA
<i>sommano</i>	5.924,00	
20 (PARZ)	625,00	COMUNE di NAPOLI
MARCIAPIEDI PUBBLICI	515,00	COMUNE di NAPOLI
<i>sommano</i>	1.140,00	
Totale Superficie P.U.A.	7.064,00	

Il terreno interessante il parco è posto ad una quota mt.9,00, pari a circa quella esistente, in modo da evitare sbancamenti rispetto alla quota attuale del terreno.

Sotto il profilo agronomico si tratta di un suolo abbastanza profondo, con tessitura moderatamente grossolana, con limitata presenza di scheletro, e conseguentemente con buona disponibilità di ossigeno.

La natura permeabile comporta l'assenza di una rete idrica di superficie, in quanto anche durante i periodi di massima piovosità, per lo più nella stagione autunnale, l'acqua piovana riesce a defluire rapidamente negli orizzonti profondi o, in alternativa, è avviata verso una canalizzazione che immetterà in vasche di raccolta delle acque meteoriche da utilizzare al fine dell'innaffiamento della vegetazione..

Dell'intera superficie la parte centrale, costituente il terrazzo più ampio che rappresenta circa il 60%, è attualmente coperta da due serre amovibili a campata unica che si susseguono da est ad ovest con piccoli spazi per il passaggio, e da un'altra di più ampia dimensione, posta ad ovest delle precedenti, suddivisa in tre campate; tali serre sono ad uso vivaistico a servizio di un punto vendita di fiori e piante situato nelle vicinanze. Sulla rimanente parte sono coltivate piante da frutto, residuo di vetuste piantumazioni agrarie stante l'attuale ordinamento colturale floricolo vivaistico, e qualche albero a valenza ornamentale.

In particolare si contano, partendo da est e procedendo verso ovest::

Spazio antistante le serre (lato est)

- N. 4 ***Prunus avium*** (ciliegio), di cui due morti e due, ormai a “fine carriera produttiva”, in cattivo stato;
- N. 4 ***Prunus domestica*** (susino), tutti a “fine carriera produttiva”, di cui due sono in pessimo stato;
- N. 1 ***Cydonia oblonga*** (cotogno), di oltre sessant’anni, affetto da marciume radicale con segni di drastici tagli operati nel passato per rimuovere le parti secche;
- N. 1 ***Pinus pinea*** (pino domestico) annoso, colpito da un fulmine, come mostrano le ampie lesioni del tronco e delle principali branche, e con segni di carie sulle branche principali. I sintomi descritti fanno ritenere quest’albero pericoloso per le persone e per i manufatti.

Spazio retrostante le serre (lato sud)

- N. 5 ***Prunus avium*** (ciliegio), di cui tre morti e gli altri due a “fine carriera produttiva”, in mediocre stato;
- N. 5 ***Prunus domestica*** (susino), di cui tre a “fine carriera produttiva” ed in pessimo stato, e due, a cespuglio, in mediocri condizioni;
- N. 1 ***Cydonia oblonga*** (cotogno) piccolo, che, perso l’habitus arboreo, ha assunto la anomala forma a cespuglio;
- N. 15 ***Vitis vinifera*** (vite), tralci vecchi di uva “fragola”, posti sulla piccola scarpata in adiacenza alla via Scaglione, che si estendono sino a raggiungere il confine con il viale privato da cui si ha accesso, da ritenere

scarsamente produttivi sia quantitativamente, per l'età molto prossima allo spianto, che qualitativamente, per le contaminazioni subite a causa della vicinanza della strada;

- N. 3 ***Juglans regia*** (noce), giovani e poco sviluppati, probabilmente nati spontaneamente in prossimità dell'angolo ovest della serra a tre campate, in posizione certamente non idonea perché, a maturità, avrebbero apportato gravi danni alla struttura produttiva;
- N. 2 ***Populus nigra*** (pioppo), di cui uno adulto di circa venticinque anni, posto al centro della scarpata, in discreto stato ed uno giovane, posto ad alcuni metri dal precedente, in mediocri condizioni.
- N. 1 ***Pinus pinea*** (pino domestico), anch'esso annoso, con ampia lesione del tronco, all'altezza del nuovo colletto (probabilmente lavori di contenimento della terrazza in passato hanno portato ad accantonare terreno intorno al fusto che un tempo emergeva dal terreno a quota inferiore), che rendono la pianta estremamente pericolosa dal punto di vista statico.

Terrazza, posta a quota inferiore sul versante est

E' presente solo vegetazione spontanea, erbacea ed arbustiva, che ha colonizzato l'area da diversi anni non coltivata. Le piante arboree presenti non hanno alcuna significatività ambientale o paesaggistica trattandosi di un giovane ***Ailanthus altissima***, pianta a sviluppo spontaneo che si espande nelle zone ormai abbandonate dalla coltivazione, e di un ***Populus nigra***, con l'apparato radicale ancora parzialmente racchiuso in vaso, residuo dell'attività vivaistica svolta sull'area.

Spazio, adiacente l'attuale accesso, a quota stradale,

Esiste un ***Pinus pinea*** (pino domestico) con la chioma disarmonica ed assai ridotta, e con radici affioranti e spezzate, ormai da considerare morto.

La situazione sinteticamente descritta è ben documentata dalle foto che vengono allegate e la ubicazione delle essenze è riportata sullo stralcio di mappa, anch'esso allegato.

Area aggiuntiva rispetto al precedente PUA

In tale area esiste solo vegetazione spontanea ed è attualmente occupata da una grande tettoia in ferro su base di cemento di cui è prevista la demolizione per far posto all'estensione del parco.

2. Criteri progettuali per le alberature da porre nel realizzando parco

Nel progetto, come si evince nella planimetria allegata, non si può prescindere, trovandosi in un contesto urbano, dalla cornice in cui questo andrà ad inserirsi.

Vanno presi in esame non solo gli attuali lineamenti del paesaggio, ma anche e soprattutto l'evoluzione che l'area ha avuto nel tempo e la vocazione dei luoghi.

In altre parole l'intervento non consisterà nella semplice sistemazione a verde delle aree, cioè nella posa in opera di alberature adulte, ma procederà alla parziale riconnotazione del paesaggio che, attraverso la mitigazione degli impatti e sostenendo il recupero di tipologie vegetazionali riscontrate nella vegetazione naturale e potenziale dell'area, elevi la naturalità dei luoghi, intesa come recupero delle specie preesistenti nel territorio.

La proposta progettuale mira a costituire una "copertura verde" con piante della macchia mediterranea, proprie del paesaggio locale o già presenti in città, con lo scopo di integrare il segno dell'opera con l'ambiente più propriamente naturale.

La scelta degli alberi da impiantare, relativamente alla specie, è fatta, come detto, in funzione della loro tipicità.

Nell'area destinata a verde pubblico e nel marciapiede antistante, è prevista la piantumazione di ben 22 nuovi alberi, cui si deve aggiungere la piantumazione arborea che sarà realizzata nell'area residenziale privata.

Per quanto attiene alle tipologie da inserire nelle vasche/fioriere previste nel progetto, al fine di favorire il rapido adattamento e la crescita armonica, si suggerisce di inserire piante di piccole / medie dimensioni che meglio e più prontamente riescono ad adeguarsi alle mutate condizioni ambientali (dal vivaio al sito).

Si consiglia di inserire nell'area adiacente la strada pubblica (marciapiede), stante la presenza di sottoservizi, il **Cercis Siliquastrum** (albero di Giuda), caducifolia a sviluppo ridotto, interessante sotto l'aspetto cromatico per la fioritura primaverile e la gradevole tonalità di verde del fogliame, in grado di offrire appropriata resistenza all'inquinamento.

Nelle tre "vasche" circolari, previste in progetto con un diametro minimo di mt. 5,00, ed in alcune zone del parco, a ricordo dell'antica vocazione dell'ampio territorio *Piscinola - Chiaiano*, sarebbe opportuno porre a dimora **Prunus Avium** (ciliegio), di varietà ornamentale, che con la fioritura offre interessanti

variazioni cromatiche e che, in quanto caducifolia, garantisce adeguata resistenza agli agenti inquinanti.

Nella zona vera e propria del Parco troveranno spazio, in modo alternato ,oltre al **Prunus Avium**, il **Cercis Siliquastrum** ed il **Celtis Australis** (bagolaro), albero robusto dal portamento maestoso, che può raggiungere i mt. 25 di altezza, con rami primari di notevoli dimensioni, chioma piuttosto densa, espansa, più o meno rotondeggiante.

Anche questa pianta ha foglie caduche e perciò resiste all'inquinamento atmosferico.

Inoltre sotto il profilo dell' ambiente urbano viene apprezzato per la notevole ombra che è in grado di offrire nel periodo estivo.

Infine, nell'ambito dell'ampliato marciapiede antistante il parco, saranno piantumati n. 5 **Cercis Siliquastrum** di facile manutenzione e di gradevole resa cromatica.

o o o o o

Tanto in ottemperanza al mandato ricevuto.

Napoli, settembre 2020

Il Tecnico

Dott. Agr. Alberto Cappelletti

Dott. Agr. Alberto Cappelletti



Allegati :

n. 9 Fotografie

n. 1 Planimetria con individuazione delle essenze arboree esistenti

n. 1 Planimetria di progetto

ALLEGATI



FOTO N. 1 : Il Pinus pinea posto in prossimità dell'angolo sud - ovest. In primo piano la chioma assai ridotta e secca ed il fusto inclinato, tenuto da tirante non adeguato.



FOTO N. 2 : Dettaglio del colletto del pinus pinea posto in prossimità dell'angolo sud ovest della serra a tre campate. Evidente l'ampia lesione al colletto che ne pregiudica la statica.



FOTO N. 3 : Dettaglio della parte alta del Pinus pinea posto in adiacenza alla serra più ad est. Evidente la profonda lesione del tronco ed i segni di infezioni fungine alla inserzione delle branche.



FOTO N. 4 : Le chiome dei tre pinus osservate da est verso ovest.



FOTO N. 5 : Il *Cydonia oblongo* annoso. Evidenti i segni dei drastici tagli operati per rimuovere le parti secche in conseguenza dei marciumi radicali.



FOTO N. 6 : Visione della scarpata del terrazzo centrale. Al centro il *Populus nigra* adulto, sullo sfondo alcuni tralci di *Vitis vinifera* ed in mezzo alcuni *Prunus*. Nell'angolo destro appaiono anche alcune branche di *Juglans regia*.



FOTO N. 7 : Al centro della scarpata un giovane Juglans regia circondato da tralci di Vitis vinifera.



FOTO N. 8 : Primo piano di uno dei nove Prunus domestica, pressoché secco, posto sul bordo della scarpata.

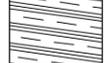


FOTO N. 9 : Tre Prunus secchi, posti nell'angolo sud - est della terrazza centrale, circondano una Phoenix canariensis destinata alla vendita. Sullo sfondo, in basso nella terrazza inferiore, è visibile la chioma dell'Ailanthus altissima.



ESSENZE ARBOREE ESISTENTI

-  *Juglans Regia* - Noce
-  *Prunus Avium* - Ciliegio
-  *Cydonia Ablunga* - Cotogno
-  *Prunus Domestica* - Susino
-  *Populus Nigra* - Pioppo
-  *Ailanthus Altissima* - Buganzuolo
-  *Pinus Pinea* - Pino Domestico

-  Serre mobili stagionali
-  Tettoia
-  Battuto di cemento

VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
 approvato con Del. G.M. n. 327/2011 - Decr. Sind. n. 37/2011 - BURC N. 33 del 30/5/2011
 ex art. 26 comma 2 lett. a) L.R. Campania n° 16/2004

INTERVENTO in Z.T.O. Bb - VIA EMILIO SCAGLIONE
 ex art. 33 comma 5 e 6 delle N.T.A. della Variante al PRG di Napoli

PROGETTAZIONE:

STUDIO CIANNELLA
 Architettura & Urbanistica

arch. Marco Ciannella
 arch. Simona Ciannella
 arch. Mario Bettelli

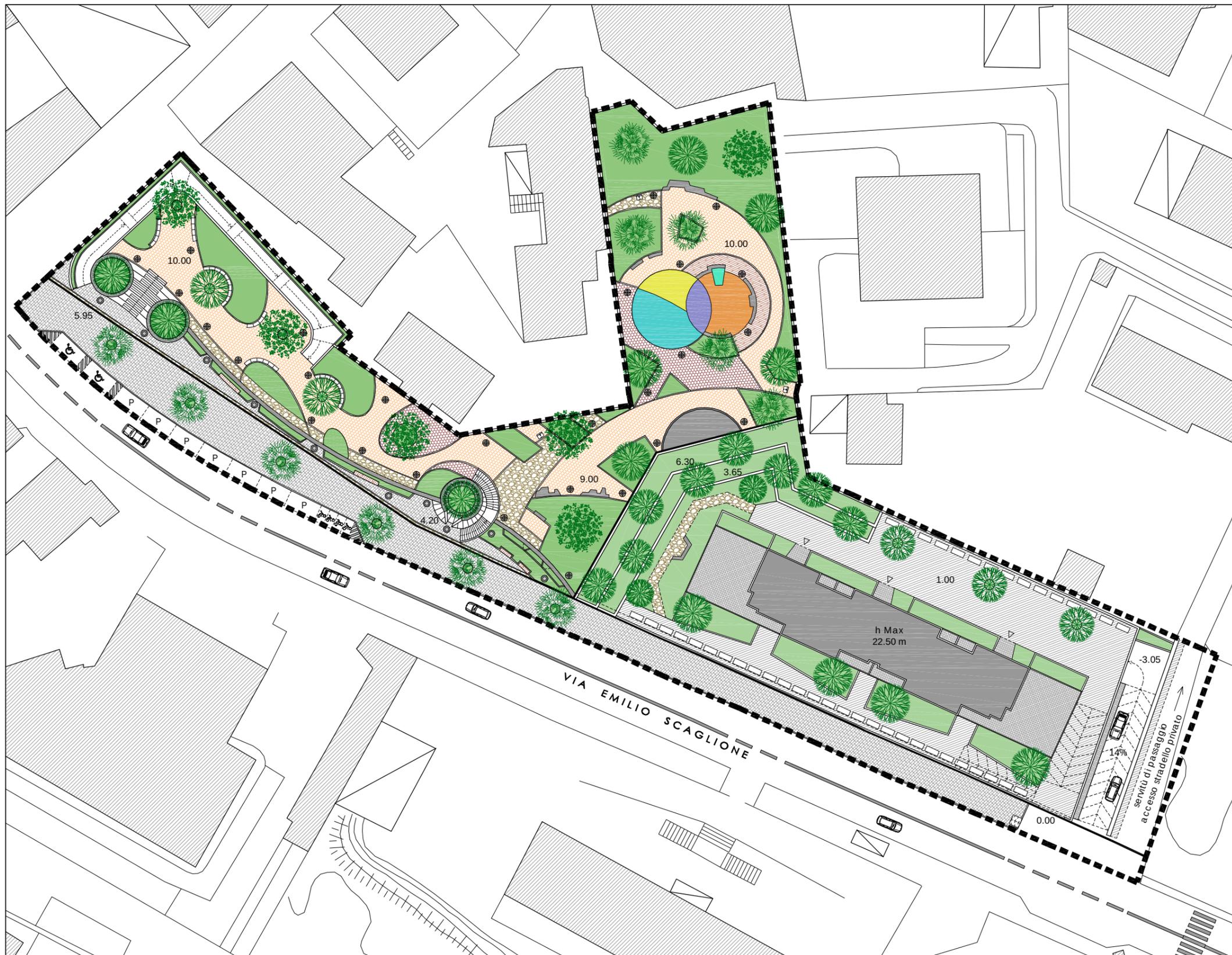
**STUDIO AGRONOMO
 DEL VERDE PUBBLICO ATTREZZATO**

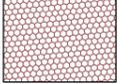
Dott. Agr. Alberto Cappellotti



DATA:
 Febbraio 2019

PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE ESSENZE ARBOREE ESISTENTI



- ESSENZE ARBOREE**
-  Bagolaro
 -  Ciliegio
 -  Albero di Giuda
- PAVIMENTAZIONE ED ARREDO**
-  Manto erboso
 -  Pavimentazione in lastre di tufo
 -  Ghiaione
 -  Blocchetti cementizi di tipo aperto con erba
 -  Pavimentazione lignea
 -  Pavimentazione antiurto - Parco Giochi
 -  Sedute
 -  Corpo servizi - spoiatoio del personale, deposito attrezzi e servizi igienici pubblici

VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
 approvato con Del. G.M. n. 327/2011 - Decr. Sind. n. 37/2011 - BURC N. 33 del 30/5/2011
 ex art. 26 comma 2 lett. a) L.R. Campania n° 16/2004

INTERVENTO in Z.T.O. Bb - VIA EMILIO SCAGLIONE
 ex art. 33 comma 5 e 6 delle N.T.A. della Variante al PRG di Napoli

PLANIMETRIA DI PROGETTO

PROGETTAZIONE:

STUDIO CIANNELLA
 Architettura & Urbanistica

arch. Marco Ciannella
 arch. Simona Ciannella
 arch. Mario Bettelli

**PROGETTO AGRONOMO
 DEL VERDE PUBBLICO ATTREZZATO**

Dott. Agr. Alberto Cappellotti



DATA:

Febbraio 2019

AGGIORNAMENTO:

Luglio 2021